

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

## ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO

RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE  
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL

**PERSONALE NON DIRIGENZIALE**

DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI BARI.

Anno 2010<sup>1</sup>

Bari 24 Febbraio 2011.

### Premesso che:

- l'Ente camerale con deliberazioni di Giunta n. 131 e nr. 168 rispettivamente del 26 luglio 2010 e 05 novembre 2010 ha provveduto - in applicazione dei vigenti CC.CC.N.L. di comparto - alla quantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2010, come di seguito indicato:

<b>A) <u>Risorse certe, stabili e continue</u></b> ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.2204 e successive integrazioni CCNL 11/04/2008	<b>€. 680.689,53</b>
- Integrazione delle risorse dello 0,20%, Monte salari 2001 art. 32 comma 7 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità", art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	<b>€. 8.975,45</b>
<b>Totale Risorse Stabili</b>	<b>€. 689.664,98</b>

<b>B) <u>Risorse eventuali e variabili</u></b> ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.01.2204 e successive integrazioni: CCNL 9/05/2006 - CCNL 11/04/2008	<b>€ 1.361.378,31</b>
<b>Totale Risorse</b>	<b>2.051.043,29</b>

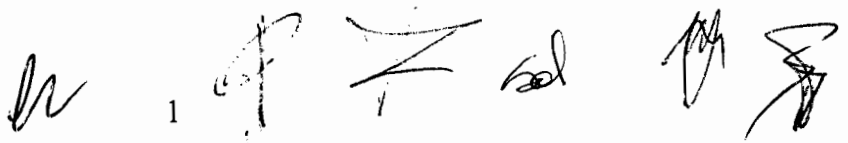
- in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione della presente intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2010, giusta art. 8 " Norma di Rinvio" dell'accordo decentrato integrativo dell'anno 2009 sottoscritto il 3 maggio 2010;

- anche per l'anno 2009, in applicazione dell'art. 13 del CCDI 4/05/2001 e art.6 del CCDI annualità 2007, sono state individuate n. 55 "posizioni di lavoro disagiate" che danno titolo, sulla base delle condizioni già contrattate, al compenso giornaliero di € 9,00;

- l'Ente ha autorizzato l'avvio dei "progetti finalizzati" - la cui realizzazione risultava improcrastinabile ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dall'Ente - a far data dal 06 dicembre 2010 e con termine al 15 Aprile 2011, ad eccezione del Settore "Registro Imprese" che per motivate esigenze di servizio (rilascio dei dispositivi SISTRI) ha anticipato l'inizio dei lavori alla data dell'11.10.2010;

- l'ipotesi di accordo collettivo decentrato integrativo relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il

<sup>1</sup> File: Decentrato definitivo 2010.doc



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

personale dipendente non dirigente della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'annualità economica 2010 è stata sottoscritta in data 3 dicembre 2010;

- il Collegio dei Revisori ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della su citata ipotesi con i vincoli di Bilancio e ne ha certificato i relativi oneri, giusta verbale n. 51 del 17 dicembre 2010;

- la Giunta camerale, con deliberazione n. 08 del 13.01.2011, ha autorizzato il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del presente Accordo Decentrato Integrativo ( a contenuto prevalentemente economico ) previa ulteriore verifica della compatibilità dei contenuti dello stesso con la legislazione vigente;

**in data 24 febbraio 2011 alle ore 12.30 nella sede della Camera di Commercio di Bari** – a seguito di convocazione prot. nr. 7459 del 17 febbraio 2011;

**tra:**

## la delegazione di parte pubblica

- Dr. Roberto Majorano – Presidente;
- Dr. Paolo Kruger – Dirigente del Settore Gestione delle Risorse Umane, Rapporti Enti Istituzionali e Attività Promozionali – Componente,

## e la delegazione trattante di parte sindacale composta da:

Sig. Michele Palmieri,  
Dott. Francesco Palladino,  
Dott. Attilio Castronuovo,  
Sig. Pietro Lecci,  
Sig. Nicola Lupo,  
Dott. Claudio Marra,  
Sig. Savino Depalma,  
**per la RSU aziendale**

**e da:**

- **il rappresentante territoriale della CGIL FP** Sig. Antonio Ventrelli;
- **il rappresentante territoriale della CISL FPS** Sig. Angelo Gurrieri;
- **il rappresentante territoriale della UIL F.P.** Sig. Pina Rima

si stipula il presente:

**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO** (a contenuto prevalentemente economico)  
**RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE**  
**PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA**  
**PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI**  
**COMEMRCIO I.A.A. DI BARI -ANNO 2010**

**Articolo 1**  
**Disposizioni generali**

Il presente accordo collettivo decentrato integrativo è stipulato ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del C.C.N.L. 1.4.1999 ed è relativo alla disciplina delle materie di cui al successivo comma 2 lettere a), b) e c).

Con esso si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2010 delle risorse decentrate finalizzate al finanziamento della parte variabile ed eventuale della retribuzione prevista dalle norme collettive al fine di promuovere e favorire il pieno coinvolgimento del personale non dirigente per il conseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente attraverso la partecipazione alla realizzazione degli obiettivi operativi annuali o infra-annuali individuati e assegnati dai responsabili delle strutture di appartenenza.

A tal fine si sono individuati utilizzi con funzione organizzatoria, altri che presentano connotazione indennitaria ed altri finalizzati alla retribuzione del merito ed alla incentivazione della produttività collettiva ed individuale, precipuamente per la parte collegata ad aumenti delle prestazioni per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti cui si fa fronte pur in attesa di procedere a nuove assunzioni.

Attraverso le dette risorse si intende realizzare il processo generale, sempre in atto nell'Ente, teso al miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa nell'interesse della collettività economica dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

**Articolo 2**  
**Durata e ambito di applicazione**

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, ha efficacia annuale e concerne il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2010 ai sensi dell'articolo 5 comma 1 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modificazioni. Esso si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato escluso quello con qualifica dirigenziale.

**Articolo 3**  
**Disposizioni relative alla ripartizione e destinazione delle risorse**

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in *risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità*, di seguito denominate "stabili" e *risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità*, di seguito denominate "variabili" e quantificate dalla Giunte camerale con deliberazioni

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

n. 131 e n. 168 rispettivamente del 26 luglio 2010 e del 5 novembre 2010 – sono state determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

## Articolo 4 Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999	€ 21.266,12
- fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 320.907,22
- fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999	€ 205.756,30
- indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004	€ 86.505,46
- alta professionalità art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004	€ 8.975,45
<b>Totale</b>	<b>€ 643.410,55</b>

€ 689.664,98 (totale risorse stabili)	-
€ 643.410,55 (totale risorse impegnate in istituti già contrattati)	=

**Risorse decentrate stabili disponibili € 46.254,43**

## Articolo 5 Disposizioni specifiche e criteri per la progressione economica all'interno delle categorie

Le parti convengono di destinare le risorse "stabili" disponibili, pari ad € 46.254,43, alla progressione orizzontale/economica all'interno della categoria di inquadramento professionale ad **una quota** del personale dipendente con decorrenza dal 1° gennaio 2010 secondo criteri di **selettività e concorsualità**, applicando la disciplina di legge e di contrattazione nazionale vigente nonché quella decentrata ex C.C.D.I. 4.5.2001 e di ripartirle nel modo seguente:

Categoria B1	€ 3.820,00
Categoria B3	€ 1.254,00
Categoria C	€ 23.350,00

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Categoria D1	€	13.580,00
Categoria D3	€	4.250,00
		=====
Totale	€	46.254,00

Per la valutazione del personale saranno utilizzate le schede elaborate per tale finalità ed allegate al citato C.C.D.I., come modificate giusta accordo in sede di contrattazione nella riunione del 15 dicembre 2008.

Le parti convengono di fornire una interpretazione autentica del parametro valutativo ai fini della progressione orizzontale contenuto nelle schede anzidette relativo alla "Anzianità di servizio nell'Ente e/o P.A." il quale deve correttamente intendersi nel senso di "Esperienza acquisita" e pertanto i punteggi specificati nella Tabella 1 allegata al C.C.D.I. 4.5.2001, come modificata nella riunione del 15.12.2008, devono intendersi riferiti all'esperienza acquisita nel tempo di servizio prestato presso l'Ente e/o altra Pubblica Amministrazione.

## Articolo 6

### Utilizzi delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2010 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

#### **Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi**

**Totale 940.408,33**

La Relazione Previsionale e Programmatica deliberata dal Consiglio camerale per l'anno 2010 individua le linee di intervento strategico dell'anno.

Nelle more della definizione del nuovo sistema di valutazione del personale alla luce delle disposizioni contenute nella recente normativa di riforma del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare delle norme finalizzate alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e relative al nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, si dà applicazione alla normativa precedente tuttora vigente.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 prevede al comma 2 che i "compensi incentivanti" vengano corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi definiti.

Il C.C.D.I. dell'Ente sottoscritto in data 4.5.2001 ha a tal fine provveduto a predisporre la disciplina e la scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente.

Il miglioramento dei servizi già erogati e l'attivazione di nuove attività finalizzati ad elevare gli standard produttivi e quindi a migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza impongono, necessariamente, un aumento delle prestazioni del personale dipendente chiamato ad assicurare all'Ente una maggiore produttività già richiesta dalla riduzione del personale in organico non ancora colmata (con le limitazioni imposte dalle ultime leggi finanziarie) stanti in corso le procedure di acquisizione di nuovo personale.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati - il cui livello di conseguimento è certificato dal Nucleo di Controllo interno - viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2010 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
- sciopero
- malattia figlio
- congedo matrimoniale
- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita", delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio e delle malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- permessi per diritto allo studio

a. sino a n. 30 giorni di assenza	nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni	riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni	riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito - sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata - in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

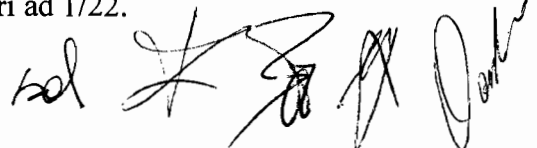
Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

**Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:**  
**Totale € 7.000,00**

**1. Indennità di rischio**  
**art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000**  
**art. 41 C.C.N.L. 22.01.2204**

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti - n. 3 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.



### 2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative

art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000

art. 11 C.C.N.L. 5.10/2001.

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

#### 1. Servizio Provveditorato:

a) per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:  
per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore:

per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

#### 2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n.1 festivo.

#### 1. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

#### 2. Orario notturno, festivo e notturno festivo

art. 11 comma 12 D.P.R. 13 maggio 1987 n. 268

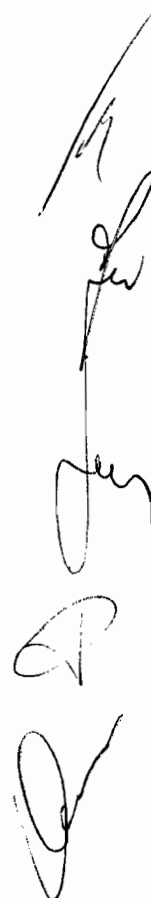
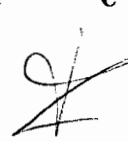
La maggiorazione oraria per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) **Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:**

Totale € 187.000,00



7



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n. 55 postazioni): .....€ 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali: .....€ 4.50

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

### **Lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:**

**Totale € 71.000,00**

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 5 unità con posizione di accesso D3 e n. 28 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art.7 del C.C.N.L. 9.5.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

1. € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale), la responsabilità di una unità operativa complessa;
2. € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sott'ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
3. € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

### **Lettera h) Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati**

**Totale € 155.969,98**

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza.





L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano per ciascun progetto:

1. gli obiettivi ed i risultati;
2. i tempi di attuazione delle attività, sia presso la sede camerale sia per le sedi distaccate in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinario;
3. le risorse umane impegnate.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 18 C.C.N.L. 1.4.1999, come sostituito dall'articolo 37 comma 2 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali i Dirigenti, previa certificazione del livello di conseguimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Controllo Interno, devono relazionare sui risultati raggiunti, effettuare la prevista valutazione finale dell'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il vigente sistema di valutazione ed assegnare il correlato compenso.

Anche per l'anno 2010 il compenso individuale è attribuito secondo la seguente modalità di calcolo:

$$\frac{\text{Monte risorse destinate ai progetti attuati}}{\text{Somma complessiva dei punteggi assegnati ai dipendenti interessati}} \times \text{punteggio individuale}$$

### Articolo 7

#### Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

### Articolo 8

#### Integrazione Retribuzione Risultato titolari di Posizione Organizzativa

Per l'annualità 2010 le parti - nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art.10 comma 3 C.C.N.L. 31.03.1999, di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando - a tal scopo - i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

### Articolo 9 Norme di rinvio



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

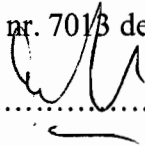
Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 6 lettere d) ed e).

Letto, approvato e sottoscritto:

## per la parte pubblica

Dott. Roberto Majorano - Presidente

Nel sottoscrivere il presente accordo si subordina l'applicazione delle disposizioni inerenti le procedure selettive per le progressioni economiche orizzontale alla condizione sospensiva di efficacia del rilascio del parere favorevole dell'ARAN richiesto con nota prot. nr. 7013 del 18.02.2011.



## per le Organizzazioni Sindacali rappresentative

CGIL F.P Sig. Antonio Ventrelli

CISL FPS Sig. Luigi Lonigro

UIL FLP Sig.ra Pina Rima

## per la RSU

Rag. Michele Palmieri

Dott. Francesco Palladino

Dott. Roberto Sciacqua

Dott. Attilio Castronuovo

Rag. Piero Lecci

Rag. Nicola Lupo

Dott. Claudio Marra

Geom. Savino Depalma

**Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**  
**B A R I**

DICHIARAZIONI A VERBALE :

Parte Pubblica :

Il Dr. Roberto Majorano in veste di Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, giusta autorizzazione della Giunta Camerale ( Deliberazione nr. 8 del 13.02.2011) e in adempimento alla stessa, provvede alla sottoscrizione dell'Accordo Decentrato Integrativo relativo all'annualità 2010, subordinando - alla condizione sospensiva di efficacia del rilascio del parere favorevole dell'ARAN richiesto con nota CCIAA di Bari prot. nr. 7013 del 18.02.2011 - l'applicazione delle disposizioni contrattuali inerenti le procedure selettive per la progressione economica orizzontale all'interno delle categorie previste.

Dr. Roberto Majorano .....(Presidente)

Parte Sindacale:

La RSU e le OO.SS. Territoriali stigmatizzano il comportamento tenuto dalla parte pubblica che non ha provveduto a dare la dovuta informativa alle OO.SS in merito alla decisione assunta dalla Amministrazione di inoltrare in data 18.02.2011 apposito quesito all'ARAN in ordine alla rispondenza delle Progressioni Economiche Orizzontali a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

La parte Sindacale evidenzia, inoltre, che nel caso di mancata risposta al quesito da parte dell'ARAN entro il termine di gg. 30 dalla data di invio , l'Amministrazione dovrà procedere senza ulteriori indugi alla applicazione dell'Accordo Decentrato Integrativo anche per la parte riguardante le P.E.O.

Le OO.SS Territoriali si riservano di adire le vie legali.

*Cartelli*      *fu*      *SS*      *S*  
*Fine linea*      *allo*      *la*  
*...*  
*...*  
*...*      *ad*